

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO CORSO VENEZIA 16
Fondo di dotazione euro 13.332.756
Codice fiscale 97257700159

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>		
3) Attrezzature	5.282	0
Totale	5.282	0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
1) Partecipazioni in:	1.674.225	3.800.382
c) Altre imprese	1.674.225	3.800.382
3) Altri titoli	500.000	0
Totale	2.174.225	3.800.382
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.179.507	3.800.382
C) Attivo circolante:		
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
9) Crediti tributari:		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	19	0
12) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.550	0
Totale	1.569	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
3) Altri titoli	30.781.851	50.915.661
Totale	30.781.851	50.915.661
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>		
1) Depositi bancari e postali	23.204.655	7.901.078
Totale	23.204.655	7.901.078
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	53.988.075	58.816.739
D) Ratei e risconti attivi	594.419	263.639
TOTALE ATTIVO	56.762.000	62.880.760

31/12/2023

31/12/2022

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	13.332.756	13.332.756
--	------------	------------

III. Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	35.718.833	847.651
--	------------	---------

2) Altre riserve	6.910.271	(1)
------------------	-----------	-----

<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	569.835	41.781.453
--	---------	------------

A) TOTALE	56.531.695	55.961.859
------------------	-------------------	-------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	15.559	1.581
--	---------------	--------------

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) Debiti verso banche:

a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	112	0
---	-----	---

7) Debiti verso fornitori:

a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	52.399	13.683
--	--------	--------

9) Debiti tributari:

a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	62.921	6.893.138
--	--------	-----------

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	12.474	2.467
--	--------	-------

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:

a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	78.629	4.391
---	--------	-------

D) TOTALE	206.536	6.913.679
------------------	----------------	------------------

E) Ratei e risconti passivi

	8.210	3.641
--	-------	-------

TOTALE PASSIVO	56.762.000	62.880.760
-----------------------	-------------------	-------------------

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	405.349	73.2404	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	93.746	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	357.914	33.882	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	587	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	253.319	215.352	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4	3
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.110.915	322.474	Totale	4	3
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-1.110.911	-322.471
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	1.261
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	1.261

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	1.261
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	55.255	0	1) Da rapporti bancari	134.291	776
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	2.186.678	71.297
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	2.668.415	59.446.267
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	3.158.024	10.554.752			
Totale	3.213.280	10.554.752	Totale	4.989.384	59.518.340
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.776.104	48.963.588
Totale oneri e costi	4.324.195	10.877.226	Totale proventi e ricavi	4.989.388	59.519.604
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	665.193	48.642.378
			Imposte	95.358	6.860.925
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	569.835	41.781.453

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO CORSO VENEZIA N. 16

Fondo di dotazione euro 13.332.755,65

Codice fiscale 97257700159

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

PREMESSA

In data 22 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione ALIA FALCK pur riconoscendo come la Fondazione sia tra i soggetti classificabili come Enti del Terzo Settore, ha inteso non procedere all'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); tuttavia, su base volontaria e quindi in assenza di ogni forma d'obbligo, ha deciso di predisporre la situazione annuale adottando gli schemi previsti per gli Enti del Terzo Settore, in ossequio alle disposizioni di cui all'OIC 35.

Pertanto, il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione ed è redatto ispirandosi all'art. 13 commi 1 e 2 del Dlgs. 117/2017, al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore.

È, inoltre, conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 35) per gli ETS.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con cui l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'Ente

In data 10 maggio 2022 il Consiglio di amministrazione di Fondazione Falck, ente costituito nel febbraio 2000, legalmente riconosciuto ed iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano in data 29 settembre 2004 al numero 537, innanzi al notaio Ezilda Mariconda ha deliberato di costituire, per promanazione diretta della Fondazione Falck, due Fondazioni, ciascuna

con un proprio e distinto scopo sociale, dotate di somme necessarie per il raggiungimento dei propri scopi. Per maggiori informazioni circa l'operazione straordinaria che ha coinvolto la Fondazione Falck, si rinvia al fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, disponibile nei modi previsti dalla vigente normativa.

In medesima data il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Falck ha:

- i) deliberato di adottare una nuova denominazione, "Fondazione ALIA FALCK" e di trasferire la sede legale da Corso Venezia 16 a Piazza delle Medaglie d'Oro 1, sempre a Milano;
- ii) deliberato di adottare un nuovo statuto, registrato nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano in data 29 luglio 2022, al numero d'ordine 537 della pagina 916 del volume 3.

Con decorrenza 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione delibera di trasferire la sede legale della Fondazione nell'ambito del Comune di Milano, all'indirizzo di Corso Venezia n. 16.

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE ALIA FALCK;
- Codice fiscale: 97257700159. La Fondazione non è in possesso della Partita Iva in quanto svolge unicamente attività istituzionali;
- Sede legale: Milano, Corso Venezia 16;
- Possesso della personalità giuridica (iscrizione alla Prefettura di Milano al numero d'ordine 537);
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:
 - o Fondo di garanzia indisponibile: euro 320.000;
 - o Fondo di dotazione a seguito di conferimento di Titoli partecipativi FALCK S.p.A.: euro 13.012.756;
- La Fondazione non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione ALIA FALCK ente non commerciale, senza scopo di lucro, si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità promuovendo studi e ricerche scientifiche, eventualmente supportando altre organizzazioni non profit, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, nonché tramite l'esercizio di attività operative dirette, che sostengano le finalità della Fondazione stessa.

Più in particolare, lo scopo della Fondazione è quello di attuare iniziative destinate a sostenere finalità educative, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e assistenza sociale, sostenendo e promuovendo, in particolare: i) il capitale naturale, al fine di sviluppare la biodiversità per mitigare gli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico, ii) il capitale umano, al fine di sviluppare iniziative che contrastino la povertà e l'emarginazione e iii) il capitale culturale, al fine di conservare e preservare il patrimonio artistico dagli effetti del tempo e dell'oblio.

Per il perseguimento della finalità la Fondazione potrà (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e procedere alla pubblicazione e alla divulgazione dei relativi atti e documenti;
- lanciare progetti di fund raising;
- istituire e/o erogare premi e borse di studio;
- promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, italiani e stranieri;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività rientranti fra le finalità della Fondazione;
- partecipare a bandi, concorsi e ogni altra forma di attribuzione contributi, donazioni o finanziamenti di enti terzi a favore delle proprie attività istituzionali;
- svolgere in via accessoria ai fini istituzionali attività in ambito editoriale;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o i beni ad altro titolo posseduti;
- stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate (es. acquisto di beni mobili ed immobili);
- partecipare, costituire e concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, organizzazioni, riconosciute e non riconosciute, in Italia ed all'estero, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe;
- costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgono in via strumentale ed esclusiva attività dirette al perseguimento di scopi compatibili con i fini della Fondazione. La partecipazione, in ogni caso non comporterà l'assunzione di ruoli decisionali ma sarà finalizzata alla gestione statico – conservativa del proprio patrimonio impiegando le risorse patrimoniali al fine di percepire utili da destinare al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- costituire, acquistare e affittare immobili da utilizzare esclusivamente per l'esercizio della propria attività;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Composizione degli organi societari

Consiglio di Amministrazione (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominato con delibera dell'Organo di Indirizzo del 1° giugno 2022:

Elisabetta Falck (Presidente);

Enrico Ottaviano Falck (Consigliere);

Livia Sartori (Consigliere).

Direttore Generale con poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione il 28 settembre 2022:

Riccardo Sorichetti.

Sindaco Unico nominato con delibera dell'Organo di Indirizzo del 30 giugno 2022 per la durata di tre esercizi:

Angelo Casò.

Organo di Indirizzo

Enrico Ottaviano Falck;
Elisabetta Falck;
Alessandro Falck.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Nella preparazione del documento, si è tenuto conto che la predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Inoltre, è redatto applicando il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, adeguando il suo contenuto allo scopo di garantire una informazione completa, chiara veritiera e corretta sulla gestione della Fondazione ALIA FALCK.

La sua struttura, come anticipato, è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39 e a quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale e ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;

- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Il Rendiconto gestionale in base allo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") è suddiviso nelle seguenti aree:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio;
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale;
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale;
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta inoltre, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La riclassificazione ai fini della comparabilità delle voci del bilancio è stata fatta sulla base dei nuovi schemi previsti dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Fondazione valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Se destinate ad un utilizzo non durevole da parte dell'Ente sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e dei tempi di incasso.

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 15, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti in questa sezione i titoli non immobilizzati, che vengono valutati al minore tra il costo

d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto dei beni fungibili può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli LIFO o FIFO.

La configurazione di costo adottata dalla Fondazione è il LIFO continuo.

L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata solamente fintanto a ripristinare il costo storico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Ratei e Risconti attivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi;
- nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quelle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

Patrimonio netto

I) Fondo di dotazione della Fondazione

Accoglie il fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione.

II) Patrimonio Vincolato

Accoglie il valore delle riserve vincolate per decisione statutaria, Riserve vincolate destinate da terzi, sia per volontà dall'organo deliberativo della Fondazione, Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

III) Patrimonio Libero

Accoglie il Risultato Gestionale dell'esercizio in corso, gli Avanzi e Disavanzi di Gestione degli esercizi precedenti e le Riserve per incrementi e liberalità.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Irpef sulla rivalutazione stabilita dal Dlgs. 47/2000. A partire dal 1° gennaio 2007 i decreti attuativi della Finanziaria hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche prescelte, ovvero mantenuti presso la Fondazione.

Il saldo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, al netto degli acconti erogati rivalutato in base alla vigente normativa in materia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata, se necessario, a una migliore comprensione del bilancio.

Ratei e Risconti passivi

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e sono relativi a quote di proventi comuni a più esercizi, il cui ammontare varia al variare del tempo.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e le liberalità sono contabilizzati al momento dell'incasso e quando gli stessi sono riconosciuti e certi al momento della chiusura dell'esercizio, in quanto trovano fondamento in un idoneo titolo che ne garantisce la realizzazione.

Gli oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per sezione di pertinenza, rappresentano quanto sostenuto nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività.

Il criterio di rilevazione dei proventi si riassume nelle seguenti categorie:

- Proventi vincolati sul loro utilizzo da terzi (Erogazioni Liberali, da Enti pubblici, da Soggetti Privati): la rilevazione, fra i Proventi da attività di interesse Generale, avviene sulla base di progetti, convenzioni, atti pubblici di donazioni o impegni di donazione, previa accettazione da parte della Fondazione. Al termine dell'esercizio di riferimento viene effettuato il differimento della parte di contributo non utilizzato riferito al progetto di cui al vincolo, così come previsto dal Principio Contabile OIC 35.
- Proventi non vincolati nel loro utilizzo vengono rilevati per cassa, coincidente con il momento di realizzo, o per competenza ove vi sia certezza documentata dell'impegno assunto dall'erogatore: sono contabilizzati fra i Proventi di cui alla Sezione A) e C) laddove si riferiscano ad iniziative specifiche di raccolta Fondi.
- La Sezione C) accoglie tutti i proventi derivanti da raccolte Pubbliche di fondi occasionali, da raccolte fondi abituali e da specifiche iniziative di raccolta Fondi.

Le raccolte fondi da imprese for profit, come definite dalle "linee guida per la raccolta fondi degli enti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117"

(approvate con Dlgs. del 13/06/2022), sono contabilizzate tra i “Proventi da raccolte fondi abituali” alla Sezione C).

- La sezione D) accoglie tutti i proventi, i costi e oneri derivanti da attività finanziarie e patrimoniali, ovvero tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi all’attività di gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione i quali vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.
- I proventi riferibili alla raccolta “5 per mille” vengono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono pubblicati da parte dell’Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi degli aventi diritto e della relativa quota di contributo.
- Proventi e Ricavi da attività Diverse, rilevati secondo l’ordinaria contabilizzazione dei ricavi a fronte dei quali viene emessa regolare fattura.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conversioni poste in valuta estera

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE (valori espressi in euro senza decimali – valori negativi tra parentesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce “immobilizzazioni materiali” iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 5.282 risulta la seguente:

Macchine elettroniche d’ufficio	5.869
F.do Ammortamento	(587)
Totale	5.282

III) Immobilizzazioni finanziarie

La presente voce comprende le partecipazioni, i crediti e i titoli che non costituiscono capitale circolante netto.

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Svalutazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Altre Imprese	3.800.382	(2.611.381)	485.224	1.674.225
Altri titoli	0	0	500.000	500.000
Totale	3.800.382	(2.611.381)	985.224	2.174.225

Si precisa che le partecipazioni sono detenute nei confronti della società Falck S.p.A., pari al 4,35% delle azioni in circolazione.

Inoltre, la voce include Azioni Bio Pharma Crediti Plc acquisite il 3 maggio 2023 pari ad euro 485.224.

Nella tabella riepilogativa si riportano gli ultimi dati disponibili ossia quelli relativi al bilancio della società Falck S.p.A. chiuso il 28 febbraio 2023:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio al netto del Fondo Svalutazione
FALCK S.p.A.	MILANO	6.000.000	(109.242)	87.351.084	3.799.772	4,35%	1.189.001
Totale							1.189.001

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto dividendi dalla società per un ammontare pari a euro 2.611.381 iscritti nel rendiconto di gestione nella voce "D.4 Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – categoria 4) da altri beni patrimoniali".

In particolare, si ricorda che con delibera assembleare del mese di novembre 2022, soggetta al decorso del termine di opposizione di creditori ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, c.c. e, pertanto, con efficacia postergata di novanta giorni, la società Falck S.p.A. ha deliberato una riduzione volontaria del capitale sociale, della riserva legale e l'eliminazione della residua riserva da soprapprezzo azioni, con relativa distribuzione ai soci. Ciò conseguentemente ha comportato la riduzione del Patrimonio Netto della società e l'erogazione alla Fondazione dell'importo di euro 2.611.381. A seguito di tale operazione, la Fondazione ha svalutato la partecipazione dello stesso importo.

In merito all'evoluzione della gestione della società Falck S.p.A., si specifica che essa proseguirà nel prossimo esercizio l'attività di valutazione di nuove iniziative e di nuove opportunità di investimento avviate a seguito della cessione della partecipazione di controllo in Renantis S.p.A. (ex Falck Renewables S.p.A.) a febbraio 2022.

Gli altri titoli sono rappresentati dal Fondo Polus European Loan sottoscritto il 27 aprile 2023 pari ad euro 500.000.

C) Attivo Circolante

Il totale dell'attivo circolante, pari ad euro 53.988.075 (euro 58.816.739 nel precedente periodo), è costituito da crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

II) Crediti

La voce, suddivisa in crediti verso clienti, fatture e note di credito da emettere, crediti tributari e crediti verso altri, presenta un saldo di euro 1.569 (euro 0 nel precedente periodo) e risulta così ripartita:

Crediti tributari

La voce pari ad euro 19 (euro 0 nel precedente periodo) è ripartita nel seguente modo:

<i>Dettaglio Crediti tributari</i>	
Acconto imposta sostitutiva TFR	19
Totale crediti tributari	19

Crediti verso altri

La voce, che ha subito un incremento di euro 1.550 rispetto al 2022, è così composta:

<i>Dettaglio Crediti verso altri</i>	
Acconti Inail	283
Anticipo fornitori	1.267
Totale crediti verso altri	1.550

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'ammontare alla fine dell'esercizio è pari ad euro 30.781.851 e ha subito un decremento di euro 20.133.811 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Altri titoli non immobilizzati	50.915.661	(20.133.811)	30.781.851
Totale	50.915.661	(20.133.811)	30.781.851

La tabella di seguito espone il dettaglio per tipologia di attività con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Titoli di stato	287.210	353	287.563
Obbligazioni	39.127.437	(14.134.164)	24.993.273
Fondi	11.501.014	(6.000.000)	5.501.014
Totale	50.915.661	(20.133.811)	30.781.851

Per maggior dettaglio si espone nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di attività, il relativo costo espresso con applicazione del metodo LIFO, il valore di mercato e l'evidenza dell'eventuale fondo svalutazione stanziato al 31 dicembre 2023:

	Costo LIFO continuo	Valore di mercato	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2023	Ammontare netto in bilancio
Titoli di stato	287.563	297.780	-	287.563
Obbligazioni	24.993.274	25.964.748	-	24.993.274
Fondi	5.501.014	5.536.079	-	5.501.014
Totale	30.781.851	31.798.607	-	30.781.851

Si precisa che, come disposto dall'art. 2426, comma 1, n.9 c.c., i titoli non immobilizzati sono valutati al costo d'acquisto in quanto minore fra costo e valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Di seguito si riporta la comparazione del fondo svalutazione al 31 dicembre 2022 con quanto presente in bilancio al 31 dicembre 2023, suddividendo per tipologia di investimento, con le relative variazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

	Fondo svalutazione al 31.12.2022	Utilizzo nel periodo	Rivalutazione nel periodo	Fondo svalutazione al 31.12.2023
Titoli di stato	133	0	(133)	0
Obbligazioni	129.676	(72.500)	(57.175)	0
Totale	129.809	(72.500)	(57.308)	0

La diminuzione dei titoli non immobilizzati è dovuta ai disinvestimenti posti in essere nel corso dell'anno, che hanno generato plusvalenze pari a euro 451.411 e minusvalenze pari a euro 36.789.

IV) Disponibilità liquide

La voce è così ripartita:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Depositi bancari e postali	7.901.078	15.303.577	23.204.655
Totale	7.901.078	15.303.577	23.204.655

Si evidenzia che la variazione in aumento del 2023 rispetto al precedente esercizio deriva principalmente dallo smobilizzo delle attività finanziarie detenute presso una gestione patrimoniale.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Infatti, nella voce ratei attivi in particolare è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio dei proventi e ricavi finanziari di competenza dell'esercizio, che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi rappresentano invece, quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei attivi	0	593.418	593.418
Risconti attivi	263.639	(262.638)	1.001
Totale	263.639	330.780	594.419

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

La voce presenta un saldo di euro 56.531.695 (euro 55.961.859 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi decrementi	Ripart. utile Sistemaz. perdita	Altri movimenti + / (-)	Saldo Finale
I - Fondo di dotazione dell'Ente	13.332.756	0	0	0	13.332.756
II – Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0
III – Patrimonio libero					
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	847.651		34.871.182		35.718.833
2. Altre riserve	-1	1	6.910.271		6.910.271
IV – Avanzo di gestione	41.781.453		(41.781.453)	569.835	569.835
Totale	55.961.859	1	0	569.835	56.531.695

Il fondo di dotazione pari a 13.332.756, di cui euro 320.000 quale fondo di garanzia, rappresenta il patrimonio sociale residuo a fronte dell'operazione di promanazione del 10.05.2022.

La voce Altre Riserve include le assegnazioni a valere sulle risorse disponibili derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020.

Tale legge in particolare ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-

bis), del Dlgs. n. 153 del 1999.

L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

A tal fine si evidenzia che la riserva stanziata ai sensi della L. 178/2020 relativa al periodo precedente pari a 6.910.271 euro era ascrivibile ai rilevanti proventi finanziari dell'esercizio 2022 derivanti principalmente dalle distribuzioni effettuate dalla società partecipata Falck S.p.A..

Per l'esercizio 2023, il beneficio del vantaggio fiscale di cui alla Legge 178/2020 ascrivibile ai proventi finanziari dell'esercizio risulta pari a euro 77.997. La riserva ai sensi della L. 178/2020 verrà, pertanto, incrementata di tale importo a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio.

Riserva L. 178/2020	
Valore al 1.01.2023	6.910.271
Utilizzi	(0)
Accantonamenti dell'esercizio	77.997
Quota da deliberare	(77.997)
Valore Riserva L. 178/2020 al 31.12.2023	6.910.271

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli anticipi riscossi, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Fondo TFR	1.581	13.978	15.559
Totale	1.581	13.978	15.559

D) Debiti

La voce complessiva presenta un saldo di euro 206.536 (euro 6.913.679 nel precedente esercizio) ed è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Debiti verso banche	0	112	112
Deb. verso fornitori	13.683	38.716	52.399
Debiti tributari	6.893.138	(6.830.217)	62.921
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza soc.	2.467	10.007	12.474
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.391	74.238	78.629

Totale	6.913.679	(6.707.143)	206.536
---------------	------------------	--------------------	----------------

Non sussistono nell'esercizio debiti scadenti oltre l'esercizio.

Non sussistono nell'esercizio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti tributari, verso istituti previdenziali e degli altri debiti:

Dettaglio debiti tributari	
Ires d'esercizio	79.461
Acconto Ires	0
Credito Ires esercizio precedente	(36.088)
Irap d'esercizio	10.927
Acconto Irap	(1.314)
Imposta sostitutiva sugli strumenti finanziari	4.970
Erario c/ritenute dipendenti	4.965
Totale	62.921

La significativa variazione in diminuzione dei debiti tributari del 2023 rispetto al precedente anno (euro 6.830.217) è da imputare al pagamento del saldo dei debiti tributari derivanti dalla tassazione dei dividendi imponibili per l'esercizio 2022 e ai minori dividendi imponibili corrisposti nel 2023 dalla società Falck S.p.A..

In particolare, mentre nel 2022 i dividendi imponibili al 50% per effetto del vantaggio fiscale di cui alla Legge 178/2020 sono stati pari ad euro 57.585.592, gli stessi sono pari ad euro 649.979 nell'esercizio 2023.

Dettaglio contributi previdenziali	
Inps contributi	11.643
Inail contributi	819
Fondo Est	12
Totale	12.474

Dettaglio altri debiti	
Debiti v/dipendenti retribuzioni, oneri differiti e altro	78.629
Totale	78.629

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Infatti, nella voce ratei passivi in particolare è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di oneri e costi di competenza dell'esercizio, che avranno la manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

I risconti passivi rappresentano invece, quote di proventi e ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno

o più esercizi successivi.

Nell'esercizio non sono presenti risconti passivi.

Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Ratei passivi	3.641	4.569	8.210
Ratei passivi	3.641	4.569	8.210

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è un documento che fornisce informazioni di carattere economico ed evidenzia la provenienza e l'impiego delle risorse utilizzate dalla Fondazione.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 5 del CTS, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro della promozione dell'attuazione di iniziative destinate a sostenere finalità di educazione, di istruzione, di cultura, di ricerca scientifica e di assistenza sociale, sostenendo e promuovendo il capitale naturale, il capitale umano ed il capitale culturale.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del CTS, può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5.

Si evidenzia l'ammontare delle attività diverse, che si considerano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generali in quanto, nell'ente esse rispettano entrambe le seguenti condizioni:

1. i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
2. i relativi ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente.

Le condizioni indicate per il 2023 risultano rispettate.

Il Rendiconto gestionale, come precedentemente indicato, è suddiviso nelle seguenti aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Di seguito si riporta il dettaglio di ciascuna attività.

A) Attività di interesse generale

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	405.349	73.240	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		

3) Godimento beni di terzi	93.746	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	357.914	33.882	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	587		5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi su crediti			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	253.319	215.352	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi e proventi	4	3
			11) Rimanenze finali		
Totale	<u>1.110.915</u>	<u>322.474</u>	Totale	<u>4</u>	<u>3</u>
			<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</i>	<u>1.110.911</u>	<u>- 322.471</u>

La presente sezione ricomprende costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo evidenziato nella voce A7) tra gli oneri e i costi ricomprende anche le erogazioni liberali effettuate nel 2023 di cui si riporta di seguito il dettaglio.

Fondazione Sant'Ambrogio per la cultura	40.000
Vidas ODV ETS - Casa Sollievo bambini	40.000
Fondazione Theodora - Un sostegno alle emozioni dei bambini in ospedale con l'adozione di un Dottor Sogni per un anno	10.000
Fondazione Progetto Itaca - Club Itaca Arriva a Brescia	11.384
Politecnico di Milano /Università Bicocca-II fitorimedio nella Città Metropolitana di Milano	80.000
Fondazione Progetto Itaca ETS	45
<u>Totale erogazioni liberali</u>	181.429

1. Fondazione Sant'Ambrogio per la Cultura Cristiana - Un museo per tutti

Il progetto denominato "Un museo per tutti" ha portato alla realizzazione, presso il Museo Diocesano di Milano, di attività gratuite dedicate ai pubblici più fragili, con particolare attenzione alle gravi emergenze (senz'altro, malati, anziani, disabili ma anche alle nuove fragilità, con un focus specifico sui giovani e sui quartieri che si mostrano più deboli da un punto di vista socio-demografico, economico e culturale). Nello specifico, le attività realizzate riguardano: visite guidate rivolte a specifiche realtà (Caritas, Comunità di Sant'Egidio, IP San Vincenzo, Nocetum, Don Gnocchi, VIDAS, Associazione La Quercia); visite guidate per parrocchie e centri culturali di zone periferiche; attività per gli oratori estivi di realtà di zone periferiche (mezza giornata al museo); campus settimanale estivo per bambini; visite guidate per le scuole (ICS Alda Merini). In parallelo, il progetto sostiene la promozione delle mostre e attività del Museo Diocesano attraverso un'efficace campagna di comunicazione per migliorarne la reputazione, la visibilità e l'affluenza.

In data 30/05/2023 è stata effettuata la prima erogazione pari ad euro 20.000 mentre il 30/11/2023 è stata versata la seconda tranche di euro 20.000 a completare il totale di euro 40.000 previsti da progetto.

2. VIDAS ODV - Giornate di cura presso Casa Sollievo Bambini – Concerto Ara Malikian & Vasko Vassilev

Il progetto ha finanziato un evento di raccolta fondi organizzato dall'Associazione VIDAS, che si è tradotto nella somministrazione di 44 giornate di cura per paziente in Casa Sollievo Bambini presso un hospice aperto già dal 2019; i bambini che frequentano l'hospice soffrono di malattie gravissime o hanno bisogni sociosanitari particolari, soddisfatti da cure professionali.

In data 31/05/2023 è stato versato in un'unica erogazione il contributo pari a Euro 40.000.

3. Fondazione Progetto Itaca - Club Itaca Arriva a Brescia!

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono con un disturbo mentale grave e promuovere il loro inserimento socio-lavorativo sul territorio di Brescia tramite il modello Clubhouse, grazie allo sviluppo e inaugurazione del nuovo Club Itaca Brescia. Il Club Itaca è un centro per l'autonomia socio-lavorativa per persone con disturbi della salute mentale, che si pone la finalità di sostenere i propri soci nello sviluppo dell'autonomia sociale e professionale, attraverso l'impegno in attività interne, necessarie al funzionamento della struttura. Le attività sono suddivise in aree di lavoro: cucina, segreteria, servizi generali, pulizie e riordino, comunicazione. Il contributo della Fondazione Alia Falck è relativo al sostegno alle voci di spesa dello staff inerenti all'apertura del Clubhouse Itaca di Brescia e alla relativa gestione delle attività quotidiane del Club fino al mese di luglio 2024.

In data 24/07/2023 è stata versata la prima tranche di Euro 11.384, su un totale di Euro 21.384 previsti dal progetto.

4. Fondazione Theodora - Un sostegno alle emozioni dei bambini in ospedale con l'adozione di un Dottor Sogni per un anno

Il progetto, avviato a settembre 2023 e che si concluderà ad agosto 2024, intende migliorare la qualità della vita dei pazienti ricoverati nei reparti pediatrici degli ospedali lombardi in cui opera la Fondazione Theodora (Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Ospedale Bambini Buzzi, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Besta, IRCCS Policlinico San Donato) attraverso il sostegno alle visite individuali dei Dottor Sogni, artisti professionisti specificamente formati per operare in tali contesti. In particolare, il progetto comprende le visite individuali del Dottor Sogni adottato (2 turni settimanali di 4 ore ciascuno) destinate a bambini e adolescenti che, insieme alle loro famiglie, devono affrontare cure ospedaliere nei reparti. L'erogazione della Fondazione permette anche l'acquisizione degli strumenti per garantire la qualità del servizio e il suo svolgimento (formazione, supervisione psicologica, DPI, sterilizzazione camici e camini nuovi, materiale artistico, materiale informativo).

Per il progetto è stata prevista un'erogazione totale di Euro 20.000, la cui prima tranche di Euro 10.000 è stata versata in data 21/07/2023.

5. Politecnico di Milano / Università degli Studi di Milano Bicocca - Il fitorimedio nella Città Metropolitana di Milano

La Fondazione sostiene un progetto di ricerca scientifica biennale (ottobre 2022-ottobre 2024) sul fitorimedia, condotto da un gruppo di lavoro interdisciplinare del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano e del Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Obiettivo della ricerca sul fitorimedia è testare la capacità delle specie vegetali di entrare nei processi di trasformazione del territorio della Città Metropolitana di Milano per attivare processi di bonifica che siano alternativi a metodi tradizionali ad oggi in uso. Il fitorimedia è una specifica biotecnologia che prevede l'utilizzo di piante e dei microrganismi associati per assorbire metalli pesanti, degradare gli inquinanti di natura organica presenti nel suolo e ridurre la biodisponibilità di essi nell'ambiente. L'aspetto innovativo di questa tecnica è quello di utilizzare i sistemi biologici naturali per la trasformazione e detossificazione di inquinanti non naturali attraverso l'uso di tecniche a basso costo, con basso impatto ambientale, visivamente gradevoli ed estremamente rispettose dell'ambiente.

L'erogazione complessiva per il progetto di ricerca, pari a Euro 160.000 euro, è stata suddivisa in 2 tranche annuali del valore di Euro 40.000 per ogni ateneo. Nelle date del 16 e 17 ottobre 2023 sono stati effettuati i versamenti della seconda tranche di erogazione, 40.000 Euro per ognuno dei due atenei, a completamento del finanziamento totale di progetto.

A completamento della descrizione dell'attività operativa, si riporta di seguito una breve descrizione di progetti finanziati con erogazioni avvenute negli anni precedenti al 2023, ma che si sono conclusi nella loro operatività nel corso del 2023.

1. Osservatorio Conti Pubblici Italiani, Università Cattolica del Sacro Cuore – Progetto educazione finanziaria – Piano di Comunicazione 2022-23

L'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani, inserito all'interno dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si occupa dello sviluppo di studi e analisi sulla finanza pubblica italiana e altri temi legati all'economia nazionale, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza di questi argomenti a livello accademico e di facilitarne la comprensione anche al grande pubblico. L'educazione finanziaria gioca un ruolo chiave nella comprensione di un'economia e di un sistema finanziario sempre più complessi all'interno di un contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione, sia a livello nazionale sia internazionale.

Il progetto, portato avanti nel corso dell'anno accademico 2022/2023, ha permesso di supportare i cittadini in un percorso di acquisizione dei concetti base del settore finanziario per renderli più consapevoli sull'andamento e la gestione della finanza pubblica. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso un'attività di comunicazione specifica implementata da un gruppo di lavoro costituito da un Jr. Communication Coordinator, un Social Media Strategist, un Design & copywriting team e da un Media Planning Specialist. Con il contributo di Fondazione Alia Falck, l'Osservatorio ha consolidato la propria presenza sui principali social media, raggiungendo oltre un milione di utenti e oltre sei milioni di visualizzazioni di contenuti. Il progetto ha promosso una migliore comprensione e gestione della finanza pubblica, puntando a comunicare in modo chiaro e trasparente, incentivando la consapevolezza di queste tematiche e trasmettendo un interesse maggiore per temi spesso percepiti come complessi dagli utenti.

Il finanziamento per il progetto pari a euro 30.000 è stato erogato in un'unica tranche a dicembre 2022.

2. Politecnico di Milano – Forestami fase II

Il progetto di ricerca Forestami ha preso avvio nel 2018 dal Protocollo d’Intesa “Verso un Parco Metropolitano” a cui hanno aderito la Città Metropolitana di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano, il Parco Nord Milano e il Comune di Milano. Il progetto di ricerca è stato affidato al Politecnico di Milano, Dipartimento di Urbanistica e Studi Urbani.

La fase II del progetto Forestami, un triennio di ricerca che segue il primo biennio di attività finanziate a partire dal 2018 e che ha preso il via nel 2020 e si è conclusa nel 2023, si è concentrata su tre ambiti specifici:

- la costruzione di scenari di transizione ecologica della Città metropolitana al fine di raggiungere l’obiettivo ultimo di Forestami, la messa a dimora di 3 milioni di alberi e arbusti entro il 2030;
- gli studi sull’impatto della forestazione urbana sulla salute e il benessere sanitario e psicofisico sulla popolazione di Città Metropolitana di Milano, e di miglioramento della qualità degli spazi urbani.

In particolare, la ricerca su salute e benessere si è concentrata su quattro elementi: il primo è quello di studiare come le città affrontano il tema della salute dal punto di vista dell’attuazione delle politiche attraverso l’osservazione di casi specifici; il secondo è lo studio dei servizi ecosistemici che possono essere utilizzati per le foreste urbane e di quali sono gli strumenti a oggi a disposizione per calcolare in maniera parametrica tali servizi, chiarendo potenzialità e limiti; il terzo è l’indagine sulla percezione del benessere e della salute da parte delle persone, attraverso la costruzione e somministrazione di un questionario distribuito agli abitanti della Città metropolitana di Milano; l’ultimo interessa un lavoro di interpretazione spaziale dei luoghi presenti nel territorio metropolitano milanese, costruendo una geografia di spazi che attraverso le caratteristiche, la *Tree canopy cover*, le dimensioni, determina il tipo di accessibilità e, per quanto possibile rispetto ai dati disponibili, la percentuale di utilizzo di questi spazi;

- i processi di costruzione di network, la comunicazione e disseminazione e divulgazione della ricerca e del relativo progetto strategico di forestazione urbana.

B) Componenti da attività diverse

La Fondazione non ha finora svolto attività diverse da quelle di cui all’articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente sezione vengono indicate le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all’art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

<i>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</i>	31/12/2023	31/12/2022	<i>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</i>	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali	- 0	1.261

2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi	-	
Totale	=	=	Totale	<u>0</u>	<u>-1.261</u>
	-	-	<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</i>	<u>0</u>	<u>-1.261</u>

Nel corso dell'esercizio 2023 alcuna attività di raccolta fondi è stata effettuata.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

<i>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</i>	31/12/2023	31/12/2022	<i>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</i>	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	55.255	0	1) Da rapporti bancari	134.291	776
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	2.186.678	71.297
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	2.668.415	59.446.267
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				-	
6) Altri oneri	3.158.024	10.554.752			
Totale	<u>3.213.280</u>	<u>10.554.752</u>	Totale	<u>4.989.384</u>	<u>59.518.340</u>
	-		<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<u>1.776.104</u>	<u>48.963.588</u>

La tabella riporta il dettaglio di costi e oneri, nonché rendite e proventi da attività finanziarie derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio mobiliare.

In particolare, la voce D1) dei ricavi, rendite e proventi accoglie gli interessi attivi di conto corrente, la voce D2) accoglie i proventi e le rendite che derivano dagli investimenti finanziari, mentre nella voce D4) sono ricompresi i dividendi percepiti dalle partecipazioni, dalle azioni detenute dalla Fondazione iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie.

Infine, la voce D1) dei costi e degli oneri ricomprende le ritenute operate nei confronti degli interessi attivi di conto corrente, la voce D6) comprende la svalutazione di euro 2.611.381 della partecipazione detenuta in Falck S.p.A., le ritenute subite sui redditi di natura finanziaria (euro 333.954) le minusvalenze (euro 36.789) derivanti dalle operazioni in titoli, le commissioni bancarie su fidejussioni bancarie (euro 734), gli interessi su ravvedimento operoso (euro 1.021), le imposte di bollo e gli oneri bancari (euro 156.868). La voce ricomprende inoltre sopravvenienze passive derivanti principalmente da costi di competenza del 2022 (euro 17.278).

E) Componenti da attività di supporto generale

Si precisa che i costi e gli oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

A seguito di opportune valutazioni si è ritenuto necessario procedere ad una riclassificazione dei costi ed oneri, nonché dei proventi inclusi in questa attività nell'esercizio precedente, iscrivendoli all'interno dell'Area relativa all'Attività di Interesse generale.

Imposte

Tale voce ricomprende l'imposta IRES conteggiata usufruendo del vantaggio fiscale di cui alla Legge 178/2020.

Pertanto, solo il 50% dei dividendi incassati ha concorso alla formazione del reddito imponibile dell'esercizio. L'IRES calcolata sulla residua parte di detto dividendo, pari ad euro 77.997, sarà accantonata, a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio, in apposita riserva vincolata da destinarsi ad iniziative di interesse generale.

Le vigenti norme fiscali impongono, invece, per il pagamento dell'IRAP il calcolo con l'applicazione con il metodo retributivo. L'importo accantonato in bilancio al 31.12.2023 è pari ad euro 10.927.

La Fondazione ha inoltre accantonato l'imposta sostitutiva sulle attività finanziarie pari ad euro 4.970.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, ai fini di una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile, date le capacità patrimoniali e finanziarie dell'ente, si ritiene che nella Fondazione sussista il postulato della continuità.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

In coerenza con lo scopo e le finalità descritte nello statuto della Fondazione, nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio oggetto della presente Relazione di Missione, sono state svolte attività in relazione ai seguenti progetti:

- **Radici di Comunità**, promosso da Associazione Consorzio Cascina Cuccagna in partnership con La Mescolanza S.r.l. Impresa Sociale. Il progetto, con una durata prevista di 10 mesi da gennaio a ottobre 2024, è volto alla creazione di un programma di formazione e inserimento professionale (6 mesi di formazione sul campo e 3 mesi di mentorship e orientamento) per 3 soggetti in situazioni di fragilità e/o svantaggio, a cui intende offrire competenze sulla

progettazione del verde urbano: include pratiche di giardinaggio urbano, facilmente replicabili, che mirano a generare concrete opportunità lavorative per i partecipanti. Il progetto consente inoltre di costruire le basi per la rigenerazione di una nuova area urbana adiacente alla Cascina Cuccagna, che sarà gestita attraverso un Patto di Collaborazione con il Municipio 4 e il Comune di Milano. L'area sarà oggetto, oltre che di una prima pulizia e riqualificazione leggera, di una programmazione culturale aperta alla cittadinanza, in un'ottica di promozione dell'inclusione e coesione sociale e della partecipazione civica attiva. Il progetto prevede due tranche di erogazione per un totale di Euro 22.040.

- **OndaPerOnda**, promosso da Shareradio APS con la collaborazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'ASST Fatebenefratelli Sacco e del Progetto Parole Buone di Sergio Astori. Il progetto, che copre il periodo gennaio-dicembre 2024, è volto alla promozione dell'empowerment delle persone che soffrono di disturbi mentali e alla sensibilizzazione della cittadinanza ai temi della salute mentale e lotta allo stigma attraverso la realizzazione di due trasmissioni radiofoniche aperte alla cittadinanza (Onda Diurna, la cui redazione è composta da 10 persone in cura presso il DSMD ASST Fatebenefratelli Sacco e da 4 operatori dei servizi del Dipartimento, e Onda Diurna Community, trasmissione radiofonica condotta da 2 educatori del Dipartimento e un operatore di Shareradio con una community di persone che partecipano attivamente da remoto), tre spettacoli musicali e teatrali realizzati all'interno del centro Diurno Procaccini (Artistin' Porte Aperte -musica e arte per l'inclusione) e uno spettacolo musicale da realizzare in un teatro cittadino (Artisti per la mente). L'ammontare del contributo previsto è pari a Euro 16.000.
- **Accordi Ritrovati**, progetto promosso dalla cooperativa sociale AllegroModerato con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei familiari di persone con disabilità. Molte di queste famiglie vivono situazioni critiche, situazioni psicologiche difficili e una prospettiva di vita complicata dal contesto economico in contrazione. La fatica genitoriale si riflette sui ragazzi e, dunque, intervenire con azioni mirate sui genitori permette di rafforzare le qualità e la tenuta dei percorsi educativi in cui i figli sono coinvolti e che spesso necessitano di un'alleanza con la famiglia. Le attività del progetto includono la creazione di un'orchestra dei familiari con un corso avanzato (genitori dei musicisti con disabilità fisiche e psichiche già beneficiari delle attività della cooperativa) e un corso base (genitori esterni ad AllegroModerato). Sono previsti laboratori, prove congiunte e concerti. Le azioni trasversali includono momenti di assistenza per i figli con disabilità durante i corsi, incontri di restituzione psicopedagogica, momenti formativi per i genitori, eventi conviviali e culturali, oltre a due concerti: uno intermedio e uno finale con la partecipazione di entrambe le orchestre. Per il progetto, con durata annuale a partire da settembre 2024, sono previste due erogazioni liberali per un totale di Euro 21.713.
- **Crazy Week 2024**, progetto nato dall'impegno che l'Associazione iSemprevivi porta avanti da dieci anni per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della salute mentale, della legalità, del rispetto delle differenze di genere e del bene comune, e per promuovere la cultura dell'accoglienza. Destinatari sono i cittadini della città di Milano e dell'hinterland. La Crazy Week, giunta alla terza edizione, intende proporre uno spazio di conoscenza, di riflessione e

di discussione sul significato che lo stigma nei confronti della persona con malattia mentale e del disagio in genere hanno sul contesto sociale. Il programma prevede l'attivo coinvolgimento degli studenti (scuola secondaria di primo e di secondo grado), convegni aperti alla cittadinanza, concerti, spettacoli teatrali e attività sportive a titolo gratuito. Il contributo previsto è di Euro 7.500 euro.

Attualmente si trovano al vaglio della struttura interna attività ed iniziative potenzialmente finanziabili, e che ricadono negli ambiti di interesse della Fondazione, essendo coerenti con gli scopi e le finalità della stessa.

La gestione finanziaria messa in atto nella gestione del patrimonio porterà a proventi che verranno utilizzati per coprire i costi di struttura, i costi di gestione e le erogazioni liberali del corrente anno, così come, in prospettiva, degli anni successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono, nel rispetto degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., nonché delle altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

1. Dati sull'occupazione (art 2427 c.1 n. 15 del cc);
2. Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art 2427 c.1 n. 16 del cc);
3. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art 2427 c.1 n. 9 del cc.);
4. Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art 2427 c.1 n. 22-bis del cc.);
5. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art 2427 c.1 n. 22-ter del cc.);
6. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art 2427 c.1 n. 22-quarter del cc.);
7. Informazioni sugli strumenti derivati (ex art 2427 bis c.1 del cc.);
8. Informazioni su Patrimoni destinati ad uno specifico affare;
9. Informazioni su Finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
10. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art 2427 c.1 n. 22 septies del cc.).

Si informa, inoltre, che PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, con delibera del Sindaco Unico del 7 marzo 2023. Gli emolumenti corrisposti per il servizio di revisione contabile al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 14.652, comprensivi di IVA.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La Fondazione nel corso del 2023 ha avuto 4 dipendenti. In particolare, la forza lavoro era costituita dal Direttore Generale e da n. 3 Impiegati.

COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO E ALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni relative ai compensi comprensivi di IVA accantonati in bilancio al 31.12.2023.

Descrizione	
Emolumenti Sindaco Unico	6.344

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti certi, ma non ancora eseguiti. La Fondazione non ha contratto alcun impegno di questo tipo.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Fondazione, ossia garanzie rilasciate dalla Fondazione con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La Fondazione non ha prestato alcuna garanzia.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non vi sono passività potenziali ritenute possibili.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio della Fondazione né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 cc.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione non è stata interessata ad alcun fatto di rilievo intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Conformemente all'art. 2427 – bis comma 1 del c.c. si segnala che non sono stati stipulati e non sono in essere alla data di chiusura di bilancio contratti per strumenti finanziari derivati.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si informa che non vi sono patrimoni destinati per uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si informa che non vi sono finanziamenti destinati per uno specifico affare.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Il bilancio al 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 569.835.

Proponiamo di approvarlo così come presentato e di destinare l'avanzo:

- per euro 77.997 ad incremento della riserva L. 178/2020;
- per la residua parte di euro 491.838 a Riserve di utili o avanzi di gestione.

MILANO, il 20/06/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Elisabetta Falck



Dichiarazione di conformità al bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

La sottoscritta ELISABETTA FALCK, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'Ente.

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della Fondazione Alia Falck*

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Alia Falck

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Alia Falck (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni Generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Alia Falck al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Alia Falck in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Alia Falck, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligata alla revisione contabile in base alla normativa in vigore.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo di Fondazione Alia Falck per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi



acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 20 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grandi', written over a horizontal line.

Giulio Grandi
(Revisore legale)

FONDAZIONE ALIA FALCK

Sede in MILANO, c.so Venezia 16

Fondo di dotazione euro 13.332.756

Codice fiscale 97922740150

RELAZIONE SINDACO UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Signori Amministratori,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE ALIA FALCK al 31/12/2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 569.835. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di

svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rimanda a quanto meglio rappresentato in narrativa della Relazione di missione che accompagna il Bilancio chiuso alla data del 31.12.2023.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al BILANCIO D'ESERCIZIO

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Poiché non compete a questo sindaco unico la revisione legale del bilancio di esercizio, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il sottoscritto Sindaco Unico ha verificato la conformità degli schemi di bilancio rispetto alle norme dettate dal D.M. 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

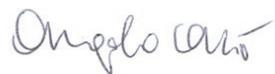
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Amministratori ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come redatto dagli Amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, così come formulata dal Consiglio di amministrazione.

MILANO, il 20.06.2024

Il Sindaco Unico

Dott. Angelo Casò

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Casò". The signature is written in a cursive style with a horizontal line at the end.